

SETRA A LAS VEGAS

Non gioca d'azzardo

Ma va sul sicuro col Top Class S 417, presentato all'Expo Uma 2010 nella versione aggiornata

All'Expo 2010 dell'Uma (United motorcoach association), in quel di Las Vegas, Setra ha sfilato dalla manica l'asso per il mercato americano, il Top Class S 417, opportunamente contestualizzato per palati ed esigenze d'oltrioceano.

Il turistico misura 13,67 metri in lunghezza e 2,6 metri in altezza, per una capacità di 56 posti a sedere e tra le modifiche apportate per il Nordamerica presenta la pedana di salita singola sull'anteriore e cinque luci di posizione collocate sulla parete superiore del parabrezza, diviso in senso longitudinale. Sul fronte della sicurezza passiva, da segnalare il faro anteriore disegnato per

illuminare il settore d'incrocio nel momento in cui il veicolo è in fase di sterzo; il Top Class è anche provvisto di sensori di luce e di pioggia, più le luci di curva statiche integrate ristilizzate. Fissate sulle fiancate, le docking lights forniscono un'illuminazione supplementare per le superfici laterali. Per quanto riguarda la sicurezza passiva, Setra ha pianificato l'installazione del Front collision guard, il profilo trasversale che funge da protezione anticastro consegnato da casa Mercedes. La carrozzeria ha beneficiato di una cura dimagrante che ha tagliato 70 chili intervenendo solo sulle porte. Novità anche sul cockpit, tra cui il volante in pelle con tasti funzione integrati e il quadro strumenti tridimensionale con display multifunzione.

Sulla catena cinematica sale in cattedra il cambio automatico Wtb 500 dell'Allison, con lo Zf As-tronic a 12 rapporti in alternativa. I Top Class S417 rispettano le normative Epa 10 su ossidi d'azoto e residui carboniosi. Presentato per la prima volta in Nordamerica all'Uma

Expo del 2003, il Top Class S 417 è stato venduto nell'area Nafta in circa 900 unità, per una quota del 30 per cento nel segmento premium.

Daimler buses North America è la società che gestisce il listino di Stoccarda in quell'area, che comprende i marchi locali Orion, specializzata dai primi Anni 90 in alimentazione ibrida, e Dodge Sprinter.

Corrado Bassoli

nel quale il Magelys è stato 'scritturato', scarrozzando il protagonista tra Roma, Parigi e Barcellona. E, a testimonianza di come il ruolo del veicolo sia parte integrante nel plot, per la prima organizzata al cinema Adriano di Roma il cast calpesterà il tappeto rosso rivelandosi al pubblico all'apertura delle rototraslanti.

Il Magelys, è proposto in versione Hd e Hdh, a due e tre



Dall'incontro tra Nicolas Vaporidis e Irisbus è nata la partecipazione del Magelys al film 'Tutto l'amore del mondo'.



Lo sfondo è quello del Red rock canyon, nel deserto del Nevada, l'autobus è il Setra Top class S 417 nell'edizione Nafta.

MAGELYS SUL SET

Buona la prima

Sale letteralmente sul red carpet il top di gamma Irisbus per l'anteprima di 'Tutto l'amore del mondo'

Per capire il nesso tra l'attore Nicolas Vaporidis e il granturismo doc di Irisbus bisogna salire sul set del film

assi, e affronta l'Euro 5 con il post-trattamento, che spurga i gas di scarico a valle del Cursor 10 capace di 450 cavalli a 2.100 giri e di 214 chilogrammetri, abbinato al cambio Zf As-tronic con rallentatore integrato.

In primo piano quindi anche le finezze estetiche, dalla fascia vetrata che corre lateralmente al tetto, ai sedili Sublimeo di fattura Irisbus, completi di lucine a lettura a led montate nel retroschienale su un rullino orientabile.

Mario Beccari

TRANSPORTS PUBLICS

Non solo bus, tram e treni

È presente l'intera filiera dei trasporti al Salone della mobilità sostenibile di Parigi

Dall'8 al 10 di giugno a Parigi si alzerà il sipario sul Salone europeo della mobilità sostenibile, che coinvolgerà 250 espositori e circa 10mila operatori, su 30mila metri quadri di superficie espositiva. In questa occasione non si incontreranno

LE RISPOSTE DI MARZO

Ritieni che le versioni low entry siano funzionali ai servizi di linea a corto/medio raggio in Italia?

87 %

13 %

si

no

IL SONDAGGIO DEL MESE

Ritieni che l'adozione dei retrofit per ridurre il particolato sia una misura adeguata per gli autobus urbani?

Rispondi su www.vadoetorno.com

Il sondaggio non ha valore statistico, si tratta di rilevazioni non basate su un campione elaborato scientificamente



A giugno la Porte de Versailles ospiterà 'Transports publics', kermesse che mette a confronto l'intera filiera del settore.

no solamente gli attori tecnici e meccanici del panorama, come carrozzieri, allestitori e componentisti, ma sarà l'occasione per ricomporre l'intera filiera, compresi operatori dell'arredo urbano, dei sistemi di infotainment, manutenzione, infrastrutture, co-protagonisti della mobilità integrata, come i gestori dei parcheggi scambiatori.

Sono tre i premi che saranno assegnati per l'innovazione nel trasporto pubblico, tripartita nelle categorie 'energia e ambiente', 'sistemi di trasporto intelligente' e nella macro-categoria 'accessibilità, impianti, comfort e design'. Tra i riconoscimenti, da segnalare anche i trofei dedicati al miglior giovane talento, al project manager, al manager e il premio speciale per la carriera, oltre al bus d'oro riservato agli autisti.

Umberto Righi

ALSTOM IN GERMANIA

Fatto su misura per i pendolari

È il Coradia Lint, costruito a Salzgitter, aggiudicato in 23 unità dall'operatore Hlb

È ancora una volta il Coradia a far parlare di sé nell'ambito del trasporto regionale, con la vendita di 23 Coradia Lint all'operatore tedesco Hlb (Hessische Landesbahn), che porta così a 60 i diesel-elettrici della famiglia Alstom in dotazione.

Assemblati nel sito produttivo di Salzgitter, i Coradia Lint sono treni del tipo Dmu (Diesel multiple unit), a due casse,

e sono pertanto animati da una duplice motorizzazione diesel, che spinge i 116 passeggeri a bordo alla velocità massima di 120 chilometri orari. L'altezza del pianale varia nel range tra 600 e 780 millimetri, con due postazioni attrezzate per i disabili e sistemi di alimentazione a 335 o 390 chilowatt; i convogli sono configurabili nelle versioni a una, due o tre carrozze, monitorate da un sistema di videosorveglianza. L'accordo con Hlb porterà nelle casse di Alstom 65 milioni di euro. Costruito in materiale riciclabile al 95 per cento, è stato venduto nell'ultimo decennio in oltre 500 esemplari in Germania, Olanda e Danimarca.

La declinazione per il mercato italiano della famiglia Coradia è il Minuetto, confezionato nello stabilimento di Savigliano (Cuneo), articolato in tre carrozze, dalla lunghezza di quasi 52 metri, per 345 passeggeri, dei quali 122 seduti.

Corrado Bassoli



Il Mobilclean R della Hug è un filtro del tipo Crt.

Zurigo. Un marchio salito potentemente alla ribalta nel mese di febbraio per l'avvenuta omologazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Mobilclean R, in conformità al Decreto Ministeriale 39 del 25 gennaio 2008. Hug va così a far compagnia a Pirelli eco technology, antesignana nell'omologazione, e Ofira, che ha recentemente omologato l'Hjs per applicazioni onroad.

Certificato Vert e Carb (le nor-



Il Coradia Lint riscuote consensi in tutta Europa. In Germania Hlb ha acquistato altri 23 convogli, che portano il totale a 60.

OMOLOGAZIONE HUG

Precisione svizzera

Una firma prestigiosa che ha appena ottenuto l'omologazione italiana per il Mobilclean R

C'è un nome che ha fatto capolino nel panorama italiano dei sistemi di filtrazione, e rappresenta uno dei protagonisti a livello mondiale; il nome è quello della Hug, azienda di Elsau, nel cantone di

me californiane più restrittive delle Epa) il Mobilclean R è un filtro Crt (Continuously regenerating trap), senza soluzione di additivi su base organometallica, ma con il processo ossidante innescato direttamente nel corpo filtrante in carburo di silicio, nello specifico rivestito in vanadio. Applicabile in un range fino a quasi 900 cavalli, fraziona il listino in quattro, a partire dai modelli basic, con rigenerazione a partire da 280 gradi e fino a 5.000 ppm di zolfo, advanced, che parte da 170 gradi, del tipo passivo, ed elettro e flame, moduli attivi con innesco elettrico.

E.T.

MAGIGAS: LA GRAPPA FA BENE

Dietro la sigla D7 si nasconde una particolare miscela di bioetanolo, progettata da Magigas e testata presso il centro ricerche di Ispra, che ha ricevuto il via libera per la sperimentazione da parte della Regione Veneto. Il progetto finanziato dalla giunta Galan si chiama 'Clean Venice' e riguarda gli autobus di linea circolanti sul territo-

rio del Lido di Venezia; la fase preliminare è partita il 22 febbraio, per misurare i consumi dei veicoli alimentati con il gasolio convenzionale, mentre la fase due, quella effettivamente sperimentale, si protrarrà per il semestre successivo con una miscela gasolio-etanolo. Spetterà così all'Actv verificare la riduzione di polveri

sottili, ossidi d'azoto e idrocarburi incombusti, oltre a monitorare la CO₂, e la conformità ai valori emersi a Ispra, dove il particolato si è dissolto in una misura oscillante tra il 21 e il 69 per cento. Per citare l'esempio di un autobus Euro 2, la soglia di Pm10 si è abbassata da 0,55 grammi per chilometro a soli 0,18 grammi.

Un urbano Actv in servizio al Lido.

